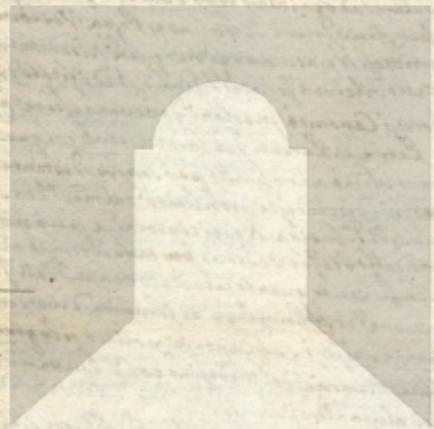


Epitafio de' legge sopra l'interiore Corte della Sacrestia di quest'isola fig.
 S. Giulio in Todi p. Alfonso V. L'epoca sieni riportata per ex tempore non
 Bescapè nello studio Novarese sacra alla pagina 899, intorno al quale si dala
 vita al P. Capo allora eletto Vescovo di Novara m. isto Genz. La Relazione ad uno
 solito. Ciò che si può rilevare si più in ordine all'antichità del P. Capo
 si è la stessa Barbara composizione ed il Coraderer emigotio di questo anno
 dopo la morte del suo predecessore valea dire francesco capo ad un'età
 giovana inflessiva che i santi le Novarese opinioni dell'istituzioni che hanno servito
 in questo Poco circa la di lui patina suonate condizione e sentori. L'esposto
 a questo Epitafio deve prevalere ad ogni altro devo dello istituto istituzioni parla
 espando stato prima de' sacerdoti trivisoresi di Milano e Capo Vescovo di Novara
 vissuti dieci anni ed in certi tempi di ciascun anno ne' quali residetano in diocesi
 rimorava nel Palazzo Vescovile dell'isola d'Istria, fedifratto dal Vescovo
 Girolamo suo predecessore i Canonici Novaresi dovevano avere appieno
 informati dell'origine Patria e parenti del loro vescovo col quale giorno
 nalm. trattavano ed erano vicini a Consiglio per la papa distintamente
 da quel famiglia esso stesso discendente nobilitata dal med. con l'investi-
 tura fonda della decimista. Il suo e' di quei contorni e però non tanto
 per l'ottima governo fatto dallo stesso Vescovo tutto il tempo che regnò
 La Chiesa Novarese ha dirittura quanto abbreve ostiene dall'Imperatore
 Vincelas la confirmatione della Privilegi e immunità della sua Riviera
 senza alcuno h. si incomodo esibito i sub. Canonici v. Massa pugnatrice
 lasciare una eterna pubblica Memoria del Medesimo coll. Epitafio il che
 non si vede d'aver fatto con alcun altro Vescovo.

Il Cognome di Filorge o filoro si svolgeva sibi pro arbitrio sumprospicere. Il che est' sicut' istem
 insignia d'ira il Capitolo Mont. Bescapè. Le cui poi nominato di Candia per
 subito di sua patria secondo il costume de' frati d. S. G. Co. La Comune
 con d. Monk Bescapè era d'origine veneta. Figlio di Candia del Monopoli
 perio non prestano gli occhi ad altri. Non insinuzione mai ragionata per
 che non pratici della terra del contorno del Novarese. Candia è una
 Terra aperta apolata delle Lemellina poco distante della Isola Doversi. Parati
 nel sud. Vescovo di Capo andavano a far massone a lavorare del loro
 mestiere all'isola degli altri nostri Cabriti; Condussero colà il figlioletto Lettore
 ancor piccolo forse per ammazzarla nella loro arte. Lo spinto però a sin-
 gola del figlioletto egli venne a dar gli altri maggior iniquità onde tra fuocatostre
 si, talmente riusci infuso che ancora giovinetto fu accusato nella religione
 del dominio d' S. G. e affumendo il nome di Pietro per emularlo. Comodoro d' S.
 Il suo d' Candia s. d. Questa è la tradizione regia in antica e costante
 del Novarese sacerdoti comunicabami dal P. Can Bonelli ad infatti sembravisi
 verisimile, ed in la tenza percenta.



FONDAZIONE
MARAZZA



contrario/ accep.

Opusculum ab Incarnatione D. N. I. C.
Liso invicem Marti b. Ieronimo ac Macario
Santoni Belatini + Ego Mariano Remy Jui
Et + Ego Mariano Remy Jui
Ego Mariano Remy Jui

FONDAZIONE
MARAZZA